

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.352. PUBBLICITA' - Via... Colonna - Commercialista... L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali... L. 200 - Rivalogeri (SP) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem, Trm. UNITA' (con Edizione del lunedì) 2.500, 1.500, 850. RINASCITA' 1.300, 800, 450. VIE NUOVE 2.500, 1.500, 850. Conto corrente postale 1/29785

ultime l'Unità notizie

SAREBBE MOLTO SIMILE A QUELLA DI EISENHOWER

DURANTE SETTE ORE DI BATTAGLIA

LA LOTTA CONTRO I RIBELLI A CUBA

Consegnata la risposta francese alla nota del governo sovietico

Parigi tenta di inserirsi nel dissidio fra Londra e Washington - La stampa critica la risposta americana a Bulganin e considera «inevitabili» i colloqui con l'U.R.S.S. - Dissensi sul Mercato comune

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 14. - L'ambasciatore francese a Mosca, Maurice Deyan, ha consegnato questa sera al Governo sovietico la risposta di Felix Gaillard al primo messaggio del presidente Bulganin. Secondo informazioni di buona fonte, il testo francese di undici pagine riflette genericamente la tesi americana, e non la possibilità di un incontro al massimo livello condizionata da un'accurata preparazione per una diplomazia e preceduta da un colloquio tra i ministri degli Esteri delle potenze interessate. La risposta francese, a differenza di quella americana, non farebbe allusione né al contratto di commercio intercontinentali né agli accordi di Yalta di cui la Francia non è firmataria, ma insisterebbe per contro sulla necessità di un disarmo controllato riprendendo le tesi sostenute senza successo da Jules Moch alla sottocommissione delle Nazioni Unite. Inoltre, la risposta di Gaillard tocca punti che in precedenza particolarmente gli ambienti del colonialismo e dello sciovinismo francese. Essa lamenta infatti addirittura

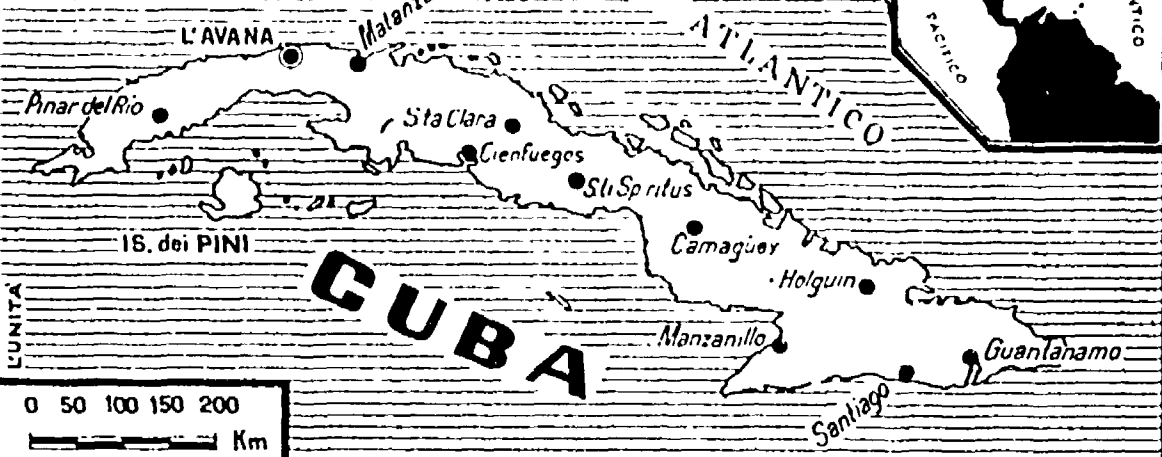
160 soldati spagnoli uccisi nel Rio de Oro

I franchisti messi in fuga dagli insorti - 190 feriti - Il Sahara e Ifni «province» spagnole

RABAT, 14. - Un comunicato dell'Esercito di liberazione del Sahara marocchino afferma che 160 soldati spagnoli sono stati uccisi in combattimento nei pressi di Dakla, nella colonia spagnola del Rio de Oro. Le truppe franchiste sarebbero fuggite sotto l'incalzare dei patrioti, lasciando sul terreno circa 150 feriti. Secondo il comunicato, gli spagnoli avrebbero patito una sconfitta nella battaglia, durata sette ore, con 150 autobot, 10 aerei e alcuni cannoni. Ignorando totalmente le notizie di fonte marocchina sulle gravi perdite subite dalle truppe colonialiste, Madrid afferma che le operazioni militari nella zona del Rio de Oro procedono normalmente, incontrando poca o nessuna resistenza da parte dei ribelli marocchini. Con un decreto legge emanato da Franco e approvato dalla Gazzetta Ufficiale, i territori spagnoli di Ifni e del Sahara passeranno dallo Status di colonia a quello di province amministrative direttamente dal governo. Il presidente del Consiglio, Juan Ycaza, ha firmato l'ordine di guerra civile sarà affidata a governatori generali residenti a Salh Ifni e ad El Aaiun. Ciò dimostra chiaramente la volontà di Madrid di impegnarsi in una lotta a fondo contro il movimento di liberazione. Si spera pertanto per questi territori la fase operativa di una guerra coloniale a lunga scadenza sul tipo di quella che si combatte in Algeria.

I ribelli di Fidel Castro hanno occupato Manzanillo

Si sono ritirati in serata con un ricco bottino



L'AVANA, 14. - Fidel Castro, capo dei ribelli ostili al governo franchista del generale Batista, ha effettuato un'azione di sorpresa contro il porto di Manzanillo, importante centro di spedizione oltremare dei prodotti della

VERSÒ LA FINE DEL COSIDDETTO "MIRACOLO TEDESCO" Aumentano nella Germania occidentale i sintomi di una preoccupante recessione

Il numero dei disoccupati salito al livello più elevato dal 1949 ad oggi - Si chiede la normalizzazione dei rapporti con la Cina - Radiodiscorso di politica estera del Cancelliere annunciato per stasera

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 14. - In un radiodiscorso pronunciato per domani sera Adenauer espone il punto di vista del proprio governo sui principali problemi esteri di politica estera. Secondo l'agenzia di stampa federale il cancelliere fornirà in tale occasione alcune indicazioni sulla risposta che egli potrebbe contemporaneamente trasmettere al primo ministro sovietico.

DOPO LO SCONTRO ALLA FRONTIERA ALGERINA Tensione inasprita tra Parigi e Tunisi

Gaillard costretto a porre la questione di fiducia per il pagamento dell'indennità agli ex combattenti

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 14. - I rapporti franco-tunisini sono di nuovo estremamente tesi dopo lo scontro verificatosi sabato scorso nei pressi della frontiera algerina-tunisina e nel corso del quale i francesi uccisero la perdita di 19 uomini, 14 morti e cinque fatti prigionieri dai combattenti del Fronte di liberazione. Il governo francese, come è noto, ha accusato quello di Tunisia di cobelligeranza e ha reclamato l'immediata sostituzione dei cinque prigionieri che, secondo la versione dei comandi militari, sarebbero stati trattenuti in territorio tunisino. Evidentemente, dopo aver montato una grossa operazione di stampa cologa sulla «disfatta della ribellione sul piano militare» e sulla «pratica conclusione delle operazioni in Algeria», operazione legata alla necessità di valorizzare la riuscita del Sahara, il governo francese doveva trovare un capro espiatorio, cioè dimostrare che l'attacco di sabato scorso era avvenuto soltanto per l'aiuto dato dalle forze nazional tunisine ai «resti» dell'esercito algerino di liberazione. Il che, del resto, è smentito dai violenti combattimenti che si combattono in diversi settori operativi, hanno provocato la morte di un centinaio di uomini del F. L. N.

Rinvialo il secondo tentativo del satellite artificiale U.S.A.

La ricerca affannosa del successo nel campo dei missili per giustificare gli stanziamenti - Il solo Atlas potrebbe assorbire 10 miliardi di dollari in alcuni anni

NEW YORK, 14. - Il secondo esperimento di lancio di un satellite artificiale della Terra (una sfera di 13 centimetri di diametro) con un missile «Vanguard», che pareva imminente, è stato rinviato alla fine della settimana o forse oltre, a quanto ha dichiarato il comandante della base di Cape Canaveral, generale Gates. Il primo esperimento del «Vanguard» poco più di un mese fa, si concluse come è noto con clamoroso insuccesso, poiché il missile non riuscì a sollevarsi dalla rampa di lancio, sulla quale fu distrutto dal fuoco. Anche il prossimo esperimento, che si svolgerà il 21 gennaio, è stato rinviato. Il ministro della Marina Gates - non è certo che riesca, poiché ancora molte parti del razzo non sono state perfettamente messe a punto, e che, secondo Gates, non vi sono molte probabilità che il satellite raggiunga l'orbita prevista.

Fuga da S. Domingo di profughi inghlesi

Secondo il giudizio dell'Istituto idrografico tedesco, una bottiglia che fosse stata lanciata in mare dal «quattro alberi» avrebbe potuto essere lanciata in mare dal «quattro alberi».

Secondo il giudizio dell'Istituto idrografico tedesco, una bottiglia che fosse stata lanciata in mare dal «quattro alberi» avrebbe potuto essere lanciata in mare dal «quattro alberi». Il ministro della Marina Gates - non è certo che riesca, poiché ancora molte parti del razzo non sono state perfettamente messe a punto, e che, secondo Gates, non vi sono molte probabilità che il satellite raggiunga l'orbita prevista.

Scambio d'ambasciatori tra il Ghana e l'U.R.S.S.

E' previsto anche un accordo economico - Missione sovietica ad Accra

LONDRA, 14. - Un comunicato ufficiale dell'alto commissario britannico a Parigi, Robert G. Gifford, annuncia che il Ghana e l'U.R.S.S. hanno deciso di scambiare i propri rapporti diplomatici, procedendo allo scambio di ambasciatori.

La piccola Emilia Barassi è inguaribile, afferma a Stoccolma il prof. Olivecrona

Il viaggio in Svezia si è concluso con una terribile delusione per la bambina italiana

STOCOLMA, 14. - Erminia Barassi, la bambina italiana, operata prima a Firenze e poi a Stoccolma per essere operata al cervello dal famoso chirurgo Herbert Olivecrona presso l'ospedale delle Serafine, ha ricevuto una terribile delusione. Il professor Olivecrona ha dichiarato infatti che un'operazione non risolverebbe nulla.

Intervista di Krusciov a un giornale danese

MOSCA, 14 (G. G.). - In un'intervista al direttore del giornale danese «Folkeposten» Krusciov ha dichiarato che il primo ministro danese, signor Gerhardsen, quali tenendo conto degli interessi nazionali dei loro paesi si sono rifiutati di accogliere le armi atomiche e di creare basi per il lancio di missili non si può fare a meno di esultare e, perché un tal passo non solo contribuirà a migliorare i rapporti tra i nostri paesi, ma anche a migliorare la situazione internazionale.

Il maestro Cimara sviene a New York dirigendo l'orchestra

NEW YORK, 14. - Il direttore d'orchestra Pietro Cimara è svenuto sul podio durante la sua prima apparizione a New York.

Vittore Veneziani

Ne da l'annuncio costernato, l'Accademia Corale «Città di Ferrara», di cui egli è stato fondatore, animatore, guida e direttore.

Vittore Veneziani

Il Direttore, gli insegnanti e gli alunni del Liceo Muscale «G. Frescobaldi» annunciano con vivo cordoglio la morte dell'illustre.

Vittore Veneziani

Una invasione marziana? Sventata a tempo una «invasione marziana».

READING (Inghilterra), 14. - Una «invasione marziana» è stata sventata prima ancora che si iniziasse dal rettore dell'Università di Reading, sir John Wolfenden. Gli studenti

Gran Bretagna Non ancora pronta la risposta a Bulganin

LONDRA, 14. - Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato che la risposta del governo inglese ai recenti note del ministro bulgaro Bulganin inviate a destinazione solo tra qualche giorno.

Vittore Veneziani

Ne da l'annuncio costernato, l'Accademia Corale «Città di Ferrara», di cui egli è stato fondatore, animatore, guida e direttore.

Vittore Veneziani

Il Direttore, gli insegnanti e gli alunni del Liceo Muscale «G. Frescobaldi» annunciano con vivo cordoglio la morte dell'illustre.

Vittore Veneziani

Una invasione marziana? Sventata a tempo una «invasione marziana».

READING (Inghilterra), 14. - Una «invasione marziana» è stata sventata prima ancora che si iniziasse dal rettore dell'Università di Reading, sir John Wolfenden. Gli studenti